

Dott. Carlo Agosta
Dott. Enrico Pogolotti
Dott. Davide Mancardo
Dott.ssa Chiara Valente
Dott.ssa Stefania Neirotti

Torino, lì 14 dicembre 2009

Circolare n. 24/2009

OGGETTO: *Adempimenti di fine anno*

- *Termine per l'invio della dichiarazione per la riduzione delle ritenute sulle provvigioni*
- *Inventario di magazzino*
- *Presentazione modelli INTRASTAT*
- *Rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio, privacy, sicurezza sui luoghi di lavoro e utilizzo di software originale*

TERMINE PER L'INVIO DELLA DICHIARAZIONE PER LA RIDUZIONE DELLA RITENUTA SULLE PROVVIGIONI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 25 bis del D.P.R. n. 600-73, se coloro che percepiscono provvigioni dichiarano ai loro committenti, preponenti o mandanti che nell'esercizio della loro attività si avvalgono in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi, la ritenuta del 23% a titolo di acconto è commisurata al 20% dell'ammontare delle stesse provvigioni (e non quindi al 50% che è l'ipotesi normale).

L'applicazione della ritenuta d'acconto nella misura ridotta è subordinata alla presentazione al committente, preponente o mandante, da parte del percipiente le provvigioni, di apposita dichiarazione in carta semplice, datata e sottoscritta, contenente i dati identificativi del percipiente stesso, nonché l'attestazione di avvalersi in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi; tale dichiarazione deve essere spedita al committente, preponente o mandante, per ciascun anno solare,



entro il 31 dicembre dell'anno precedente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (da conservare).

Se le condizioni previste per la riduzione al 20% della base di commisurazione della ritenuta si verificano o vengono meno in corso d'anno, la relativa dichiarazione deve essere spedita non oltre 15 giorni da quello in cui le condizioni stesse si sono verificate o sono venute meno.

Nell'ipotesi di inizio attività, la dichiarazione deve essere spedita, presumendo il verificarsi delle relative condizioni, non oltre il 15° giorno successivo alla stipula dei contratti o degli accordi, di commissione, di agenzia, di rappresentanza di commercio e di procacciamento di affari o alla eseguita mediazione.

Per le prestazioni occasionali, la minore ritenuta sulle provvigioni potrà essere applicata anche se la relativa dichiarazione perviene al sostituto d'imposta in ritardo, ma comunque prima del pagamento delle provvigioni.

INVENTARIO DI MAGAZZINO

Rammentiamo l'obbligo di provvedere alla redazione delle distinte inventariali delle scorte di magazzino (materie prime, semilavorati, commesse in corso di lavorazione, prodotti finiti, merci) alla data di chiusura dell'esercizio al 31-12-2009, per le quantità fisicamente esistenti presso la ditta o terzi (depositi, conto lavorazioni, etc.).

Alle valorizzazioni di queste ultime potrà procedersi anche successivamente, comunque in tempo utile per la redazione del bilancio di esercizio, il cui termine viene a scadere nei primi mesi del 2010.

Ai fini valutativi rammentiamo la normativa di redazione del bilancio CEE e del TUIR secondo cui è libera per le materie prime, sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti (di serie) e merci l'adozione di qualsiasi metodo (LIFO, FIFO, costo medio ponderato di acquisto e/o produzione), mentre per i prodotti e i servizi in corso di lavorazione vale sempre il criterio del costo di produzione sostenuto nell'esercizio.

Si precisa che all'incombenza di redazione dell'inventario del magazzino, da valorizzare con gli stessi criteri sopra indicati, sono tenute anche le cosiddette imprese non soggette all'obbligo della contabilità ordinaria.

Per comprensibili esigenze operative è necessario che si provveda alla determinazione del valore del magazzino, entro e non oltre il 28 febbraio 2010 in tempo utile per gli adempimenti connessi al bilancio.



PRESENTAZIONE DEI MODELLI INTRASTAT

Rammentiamo l'obbligo di presentare entro il 31.01.2010 il modello INTRASTAT presso la dogana competente relativamente alle eventuali operazioni di acquisto e/o cessione intracomunitaria effettuate nel corso del 2009 dai soggetti non obbligati alle segnalazioni periodiche.

RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO, PRIVACY, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E UTILIZZO DI SOFTWARE ORIGINALE

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei Signori Clienti sul rispetto delle disposizioni in materia di:

Antiriciclaggio

La normativa stabilisce l'obbligo, per professionisti quali avvocati, notai, dottori commercialisti, revisori contabili, società di revisione, consulenti del lavoro, ragionieri e periti commerciali, di identificare la propria clientela, annotando i dati su un apposito registro (cartaceo o informatico), registrare tutti i rapporti intercorsi con i clienti e segnalare le operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia.

Privacy

Il Dlgs 196/2003, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed entrato in vigore il 1° gennaio 2004, riordina l'intera normativa in tema di trattamento dei dati personali, riunendo in un unico testo il contenuto della precedente Legge 675/1996 e gli altri decreti e provvedimenti emanati successivamente.

Il decreto conferma quanto già previsto dalla normativa precedente in materia di:

- trattamento dei dati personali;
- obbligo di informativa nei confronti dell'interessato che fornisca i propri dati, con riferimento:
 - alle finalità e alle modalità del trattamento;
 - alla natura obbligatoria o facoltativa del conferimento;
 - alla loro eventuale comunicazione a terzi;
 - alla possibilità di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione dei dati comunicati;
- obbligo di ottenere il consenso scritto dell'interessato affinché il trattamento sia considerato lecito.



Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Dlgs 81/2008 prescrive una serie di adempimenti da mettere in atto, da parte dei soggetti che operano sia nel settore privato che in quello pubblico, per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante l'attività lavorativa.

Utilizzo di software originale

La Guardia di Finanza ha poteri di controllo nello specifico settore della tutela dei diritti d'autore sul software. In particolare la riproduzione e l'utilizzazione di software senza la relativa licenza costituiscono un illecito civile e penale; pertanto, in sede di controllo, è necessario essere in possesso di una licenza d'uso per ogni postazione.

Cogliamo l'occasione per segnalare che, nel periodo di festività natalizie, il nostro studio rimarrà chiuso dal 24/12/2009 al 6/1/2010.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e porgiamo cordiali saluti.

Studio Associato Agosta